

■ SAN LUCIDO Il sindaco vuole il mare pulito per l'estate prossima

«Il depuratore è inadeguato»

Chiesto un finanziamento di circa 300mila euro per l'impianto

di M. FIORELLA SQUILLARO

CETRARO - L'esecutivo guidato dal sindaco Cosimo De Tommaso chiede un finanziamento alla Regione Calabria di 270.540 (oltre iva) per la messa in sicurezza e al potenziamento dell'efficienza funzionale del depuratore comunale sito in località Deuda. L'impianto esistente è stato a suo tempo realizzato nel pieno rispetto delle leggi allora vigenti, e più volte ha subito interventi di modifica ed aggiornamento, ma attualmente necessita di un intervento di ampliamento e manutenzione straordinaria per la carenza oggettiva, anche di alcune stazioni di trattamento e delle pompe di sollevamento annessi, per la vetustà ed ina-



L'impianto di depurazione di San Lucido

deguatezza di alcune parti. Il depuratore tratta i reflui fognari dell'intero territorio interessato dalla rete fognaria comunale, assoggettato a notevole ampliamento in funzione nella stagione estiva, che vede l'aumento della popolazione di San Lucido in

quanto località di attrazione turistica balneare. Per un buon funzionamento dell'impianto, è necessario procedere ad un intervento straordinario di manutenzione e a nuova area limitrofa a quella esistente, e di nuove strutture e, cosa prin-

cipale, dell'ammodernamento dei sistemi tecnici meccanici ed elettronici di funzionamento. Una volta realizzata e messa in funzione la nuova sezione di trattamento sarà possibile in qualunque momento intervenire sull'impianto esistente per una manutenzione straordinaria che consenta di conseguire la potenzialità di trattamento per 10.000 abitanti. L'intervento globale sull'impianto potrà essere realizzato per stralci, in relazione alla possibilità di accedere a nuove contributi finanziari da parte della Regione Calabria, dato l'attuale dissesto in cui versa il Comune. Una seconda fase di intervento comporterà la realizzazione della nuova linea per 30.000 abitanti.